

«Vite a rischio se non ci coordiniamo» Biden incalza Trump sull'emergenza

Intanto il repubblicano prepara il ritiro dei soldati americani da Iraq e Afghanistan

Il presidente eletto spinge per nuovi aiuti Sanders vuole il ministero del Lavoro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON Joe Biden e Kamala Harris annunciano un massiccio piano di aiuti e di investimenti per rilanciare l'economia, stravolta dal Covid. Obiettivo: creare almeno 8,6 milioni di posti di lavoro.

Sull'altro fronte Donald Trump si prepara a ritirare i soldati americani da Iraq e Afghanistan. Secondo la Cnn, l'ordine dovrebbe arrivare «entro questa settimana» ai generali del Pentagono, contrari alla mossa del presidente in carica. L'America, dunque, resta in bilico in questo surreale interregno, con Trump che

non solo si rifiuta di riconoscere la sconfitta, ma continua ad alimentare la guerriglia giudiziaria, con i ricorsi presentati da Rudy Giuliani.

Biden non si aspetta «cambiamenti» da Trump. Si limita a sperare che «possa essere un po' più illuminato», ma aggiunge: «Il suo comportamento crea imbarazzo al Paese, ma non ostacola i miei preparativi». Ieri il neo presidente eletto e la sua vice hanno incontrato, via zoom, Mary Barra, ceo di General Motors; Satya Nadella, Microsoft; Brian Cornell, Target; Sonia Syngal, Gap. Al vertice sono stati invitati anche i leader delle principali organizzazioni sindacali. È un metodo nuovo, che potremmo chiamare con termine usato nel passato in Italia, la «concertazione tra le parti sociali». Biden ha insistito molto sul metodo: «Sono stato colpito dall'incredibile unità di intenti tra lavoro e imprese».

I progetti sono ambiziosi: stanziamenti pubblici per le infrastrutture, la riconversione energetica, la digitalizza-

zione del Paese. «Vogliamo creare posti di lavoro con garanzie sindacali e ben pagati, con grande attenzione per le minoranze». Ma serve anche un sostegno immediato alle persone in difficoltà: «Il Congresso dovrebbe approvare adesso il pacchetto di aiuti; non possiamo aspettare gennaio. Non capisco perché il presidente in carica non si muova, invece di andare a giocare a golf». C'è anche un particolare molto importante: «Il governo Federale non acquisterà beni o servizi se non da imprese che operano negli Stati Uniti».

Naturalmente tutto ciò si intreccia con la strategia anti-virus. Su questo punto Biden ha attaccato duramente il presidente in carica: «Se non lavoriamo insieme, migliaia di persone potrebbero morire». Severo anche il giudizio sui governatori che hanno trasformato la mascherina in un simbolo politico: «È totalmente da irresponsabili».

Nello stesso tempo, però, il

nuovo leader degli Stati Uniti deve affrontare il primo passaggio politico delicato: il ala radical del partito vuole contare nell'azione di governo. Domenica, con un'intervista alla Cnn, Bernie Sanders si è di fatto candidato per la carica di Ministro del Lavoro. E non è un mistero che Elizabeth Warren abbia intensificato le pressioni per ottenere il Tesoro.

Joe Biden avrebbe intenzione di completare la formazione della squadra entro la festa di Thanksgiving, del 26 novembre.

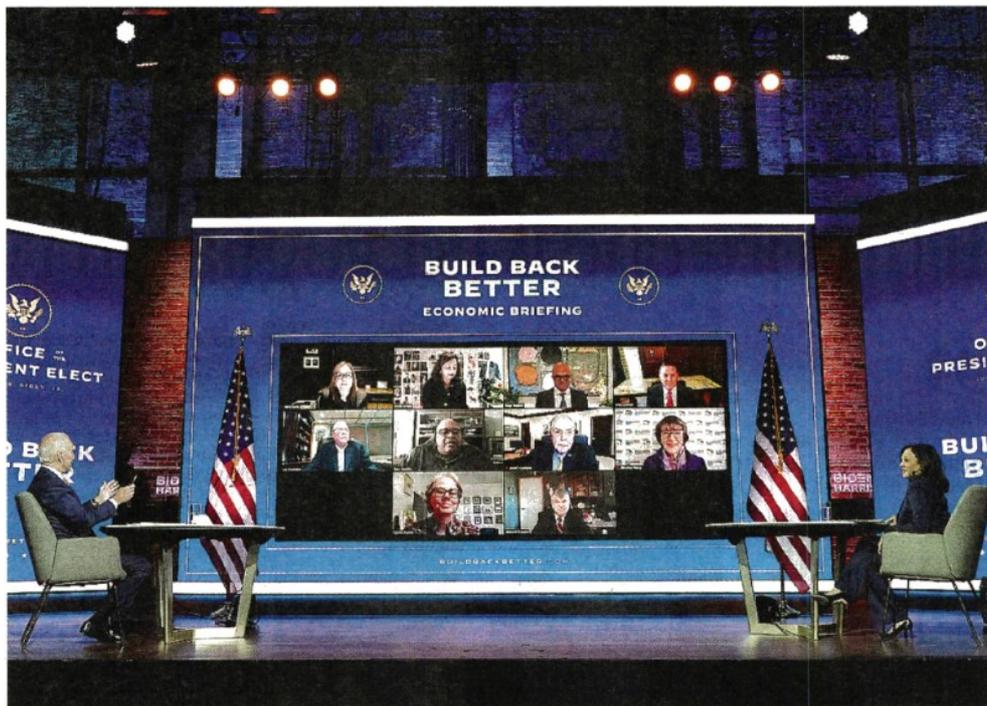
Giuseppe Sarcina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

14

dicembre

Il giorno in cui si riunirà il Collegio elettorale per nominare il presidente Usa



Transizione Il presidente-eletto Joe Biden con la vice Kamala Harris durante un briefing sull'economia ieri al Queen theater di Wilmington, Delaware (Ap)

